



Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la Società Lereti S.p.A. relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione degli "Interventi per la ripresa economica" – Piano Marshall

L'anno 2021, il giorno 3 del mese di giugno

tra

l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, che agisce quale Autorità responsabile del coordinamento del servizio idrico integrato, legalmente rappresentato dal Presidente, Dott. Riccardo Del Torchio, in esecuzione del Decreto n. 133 del 3 agosto 2020 del Presidente della Provincia di Varese (di seguito anche "**Ufficio d'Ambito**" o "**UdA**") e dell'art. 12 dello Statuto dell'Ufficio D'Ambito,

e

la **Società Lereti S.p.A.**, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato Dott. Pierpaolo Torelli, in forza dell'atto di nomina del 3 giugno 2020 (di seguito anche "**Società Lereti**", "**Lereti**" o "**Gestore salvaguardato del S.I.I.**").

L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Lereti S.p.A. sono congiuntamente definite le "**Parti**" e ciascuna singolarmente una "**Parte**".

Premesso che:

1. l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese è stato costituito con delibera di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011;
2. con la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 31 del 29 giugno 2017, avente oggetto "Delibera di salvaguardia della gestione di Aspem e atti conseguenti", è stata affidata a Lereti S.p.A. (ex Aspem S.p.A.) la gestione del segmento acquedotto per n. 34 Comuni della Provincia di Varese;
3. con D.G.R. n. XI/3531 del 5 agosto 2020 – *"Programma degli interventi per la ripresa economica – Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 ((d.lgs. 118/11 - L.R. 19/12 art. 1, co. 4) - 33° provvedimento)"* – Regione Lombardia ha identificato nell'Allegato 2) un elenco di interventi aggregati per macroaree tra i quali sono previsti "Contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al Servizio Idrico Integrato", per un importo complessivo pari ad € 64.000.000,00=, ripartiti in € 24.000.000,00= sull'annualità 2021, in € 30.000.000,00= sull'annualità 2022 e in € 10.000.000,00= sull'annualità 2023, stabilendo che l'identificazione puntuale degli interventi potrà avvenire tramite gli strumenti di programmazione ad oggi già disponibili o altri strumenti di programmazione appositamente approvati;
4. per dar seguito alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. XI/3531 del 5 agosto 2020, nel corso mese di settembre 2020 Regione Lombardia ha avviato un percorso di condivisione e confronto con gli Uffici d'Ambito, che ha portato all'individuazione di un metodo di riparto dei fondi stanziati per gli interventi afferenti al settore del Servizio Idrico Integrato e all'individuazione di vincoli che i progetti finanziabili debbono rispettare e parametri che ne definiscano la priorità;
5. con D.G.R. n. XI/3749 del 30 ottobre 2020, Regione Lombardia ha disposto, in merito alla sopracitata D.G.R. n. XI/3531 del 5 agosto 2020, "nuove determinazioni e aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica", per un importo complessivo di finanziamento pari a € 2.949.122.367,00=, approvando gli Allegati 1, 2, 3 e 4, quali parti integranti e sostanziali, che sostituiscono rispettivamente gli Allegati 1,2,3 e 4 della D.G.R. 3531/2020, nonché approvando l'Allegato 5, quale parte integrante e sostanziale della medesima D.G.R.;
6. con D.G.R. n. XI/4040 del 14 dicembre 2020 - *"Attuazione della d.g.r. n. 3531/2020, come aggiornata dalla d.g.r. n. 3749/2020, in merito alla programmazione di contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato"* – Regione Lombardia ha approvato i piani interventi finanziabili e le relative disposizioni attuative, ha approvato l'Allegato A recante "Programma 2021 – 2022 - 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato" contenente l'elenco degli interventi finanziabili, ha assegnato agli Uffici degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), per l'esecuzione di n. 110 interventi dei n. 164 finanziabili, la somma complessiva di € 64.000.000,00= ed ha infine approvato lo schema di Convenzione recante "Disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato";

Considerato che:

1. la D.G.R. n. XI/4040 del 14 dicembre 2020, con riferimento al gestore salvaguardato Lereti S.p.A. ed agli interventi dal medesimo segnalati, ha assegnato una quota parte di finanziamento sul quadro economico totale come da tabella seguente:

CODICE Intervento	Titolo dell'intervento	Quadro economico totale (€)	Importo Finanziamento assegnato (€)
1 - VOSE	Realizzazione di dorsale idrica di sollevamento dalla centrale Luvinate di Varese al serbatoio Montello di Varese	2.560.000,00 €	1.105.027,80 €

per un importo assegnato totale pari a € 1.105.027,80=. Sono stati esclusi nel presente accordo gli investimenti a finanziamento zero;

2. in data 18 gennaio 2021 è stata firmata, tra Regione Lombardia e l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, la Convenzione recante *"Disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato"*;
3. con la succitata convenzione, l'Ufficio d'Ambito assume il ruolo di Ente Beneficiario, in relazione al contributo a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica" per la progettazione e la relativa realizzazione, tramite il Gestore salvaguardato del servizio idrico integrato, degli interventi riportati nella precedente tabella;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina i reciproci diritti e obblighi fra le Parti relativi alla realizzazione dell'intervento, al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli art. 27, 31 e 32 del D. Lgs. 152/1999, vigenti all'entrata in vigore del citato art. 141 legge n. 388/2000 (attuali artt. 100, 105 e 106 del D. Lgs. 152/2006);
2. con il presente Accordo l'Ufficio d'Ambito individua quale **Soggetto attuatore** (di seguito anche **"Ente attuatore"**) dell'intervento Lereti S.p.A. A Lereti sono pertanto in capo gli stadi progettuali, unitamente alla esecuzione dell'intervento, alla Direzione dei Lavori e al Coordinamento per la sicurezza, oltre a fungere da Stazione Unica Appaltante per i lavori; contestualmente la Società Lereti è qualificata come Soggetto Aggiudicatore e Stazione Appaltante ai sensi del vigente D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti", assumendosi pertanto il compito di dare attuazione all'intervento - che comprende la realizzazione delle opere qui di seguito specificate, comprendenti base d'asta, I.V.A., somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti, ecc. - denominate:
 - 1 - VOSE Realizzazione di dorsale idrica di sollevamento dalla centrale Luvinate di Varese al serbatoio Montello di Varese, per € 1.105.027,80=;

3. la somma destinata all'intervento dal "Piano Marshall" è pari a € 1.105.027,80=, e non copre il totale derivante dal quadro economico presentato dal gestore Lereti;
4. la somma destinata agli interventi è IVA esclusa, in quanto il soggetto attuatore è passivo d'imposta e pertanto, non rappresentando l'onere stesso un costo, non viene riconosciuto;
5. Lereti dovrà procedere alla formalizzazione, rispettivamente ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del D. Lgs. 56/2017:
 - del cronoprogramma relativo alla progettazione;
 - del progetto di fattibilità tecnico economica;
 - del progetto definitivo;
 - del progetto esecutivo;
 - del cronoprogramma relativo alla esecuzione dei lavori;
 - della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza,che dovranno essere regolarmente trasmessi all'UdA appena disponibili;
6. l'Ente attuatore si impegna ad inviare all'UdA tutta la documentazione relativa ai lavori; oltre agli Stati di Avanzamento Lavori, anche i documenti di inizio lavori, verbali di cantierabilità, fine lavori, inizio collaudi e loro conclusione.

*Art. 2 Accettazione del ruolo di realizzatore della progettazione e
di Soggetto attuatore degli interventi e delle conseguenti funzioni
ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.*

1. La Società Lereti si impegna a realizzare il completamento della progettazione relativa all'intervento di cui all'articolo 1 e diventa pertanto responsabile della completa attuazione delle progettazioni in tutte le sue fasi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;
2. la Società Lereti assume il ruolo di stazione appaltante e Soggetto attuatore dell'intervento, diventando pertanto responsabile della completa attuazione dei lavori, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;
3. l'UdA rimane estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Soggetto attuatore in ordine alla progettazione/realizzazione dei lavori e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico del Soggetto attuatore;
4. il Soggetto attuatore, rientrando tra i soggetti di cui all'art. 1 del nuovo "Codice dei Contratti", dovrà affidare gli incarichi di progettazione e l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. al medesimo applicabili;
5. la società Lereti provvederà, nell'ambito dei bandi di gara relativi alla progettazione, ad inserire tra i servizi forniti anche le attività, ove necessarie, connesse all'acquisizione delle aree o la costituzione delle necessarie servitù ed espropri; si precisa che gli importi relativi agli indennizzi ed alla acquisizione delle aree non rientrano nella percentuale fissata del 17% di cui al successivo art. 5 comma 2.

Art. 3 Compiti e responsabilità delle parti

1. Lereti curerà la progettazione e la realizzazione dell'opera oggetto del presente Accordo, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. Lereti si impegna inoltre:
 - a rispettare tutti gli obblighi definiti nel presente Accordo, nonché ogni altra disposizione di legge in materia: in particolare si impegna al rispetto degli obblighi che derivano all'UdA dall'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'opera;
 - ad espletare tutte le attività connesse all'esecuzione delle opere, compresa l'eventuale acquisizione delle aree o la costituzione delle necessarie servitù;
 - ad eseguire l'intervento nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. al medesimo applicabili, previa approvazione del crono-programma di realizzazione dell'intervento e delle fasi progettuali;
3. con l'aggiudicazione degli appalti, il Soggetto attuatore dovrà fornire tutta la relativa documentazione all'UdA, inclusi eventuali quadri economici rideterminati dell'intervento;
4. parimenti, dopo l'aggiudicazione degli appalti, le eventuali varianti in corso d'opera, ammesse ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dovranno essere trasmesse all'UdA per la preventiva approvazione, così come gli stati d'avanzamento lavori, la fine lavori e gli atti di collaudo e contabilità finale;
5. al termine dei lavori, la Società Lereti si impegna a trasmettere all'UdA l'as-built delle opere così come integrato dalle eventuali varianti modificative e suppletive intervenute. Inoltre, si impegna a fornire, su supporto informatico, tutti i dati utili alla integrazione della ricognizione delle infrastrutture del sistema idrico;
6. il Soggetto attuatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di regolamenti o di norme tecniche pertinenti alla materia, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale a qualsiasi titolo, sia al personale proprio, di altre ditte o a terzi, sia a cose a chiunque appartenenti, sollevando l'UdA da qualsiasi responsabilità;
7. il Soggetto attuatore è in particolare pienamente responsabile del mancato rispetto del crono-programma e delle eventuali sanzioni che dovessero derivarne, comprese quelle comminate dalla Corte di Giustizia Europea;
8. il RUP per le commesse dovrà essere individuato tra il personale del Soggetto attuatore nel rispetto della normativa vigente all'atto della nomina.

Art. 4 Approvazione dei progetti

1. Sulla base della documentazione fornita da Lereti, l'UdA procederà all'approvazione tecnico economica dei progetti definitivi predisposti, mediante l'indizione di apposita Conferenza dei Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 (in ottemperanza all'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti dei piani d'ambito);
2. tutte le fasi progettuali dovranno essere trasmesse all'UdA;

3. l'intervento dovrà riportare nel cronoprogramma le seguenti informazioni:

- data approvazione PROGETTO DEFINITIVO;
- data approvazione PROGETTO ESECUTIVO;

4. occorrerà anche prevedere, nel cronoprogramma, le seguenti fasi:

- data AGGIUDICAZIONE GARA;
- data INIZIO LAVORI;
- data CONCLUSIONE LAVORI;
- data CONCLUSIONE COLLAUDO FUNZIONALITÀ (se previsto);
- data CONCLUSIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO (se previsto),

altrimenti non si potrà procedere alla sottoscrizione del medesimo accordo.

Art. 5 Finanziamenti

1. L'intervento oggetto del presente accordo è finanziato entro il limite della somma di cui all'art. 1 comma 2. Tale cifra non corrisponde all'importo totale da quadro economico presentato. Ne consegue che il finanziamento copra esclusivamente fino al raggiungimento della cifra a valere sul Piano Marshall;
2. salvo adeguata motivazione per la maggiore spesa, la sommatoria delle seguenti voci - importo complessivo a base d'asta per spese di progettazione unica (PFTE, definitivo, esecutivo), indagini (geognostiche, rilievi topografici, prove ed analisi ambientali), direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, attività tecnica relativa alla redazione delle pratiche espropriative, compresi oneri previdenziali – compresi eventuali incentivi per lavori e funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del nuovo "Codice dei Contratti" – non potrà superare la percentuale del 17% dell'importo dei lavori posti a base di gara. L'eventuale importo per la maggior spesa dovrà essere presentato al CdA dell'Ufficio d'Ambito e da esso approvato con atto deliberativo formale;

Anticipazioni:

3. il finanziamento sarà erogato dall'Ufficio d'Ambito verso il Soggetto Attuatore con le seguenti modalità:
 - a) il 10% della quota parte dell'importo del contributo assegnato all'intervento, a titolo di anticipo, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;

Finanziamento delle progettazioni:

4. con il termine progettazione si intende l'insieme dell'importo a base d'asta per spese di progettazione unica (PFTE, definitivo, esecutivo) e indagini geognostiche, rilievi topografici, prove ed analisi ambientali;
5. le somme relative alla progettazione dovranno essere esplicitate dal soggetto attuatore mediante la presentazione di un Quadro Economico, sulla base del quale potranno essere definite le percentuali di erogazione riportate nel successivo comma 6;

6. l'erogazione del finanziamento per la progettazione sarà a cura dell'UdA verso il Soggetto attuatore nei tempi e secondo le modalità di seguito indicate:
 - a) il 30% delle somme relative alla progettazione, alla presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica, entro 30 giorni dalla presa d'atto da parte dell'UdA del medesimo, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. comunicato dal Soggetto attuatore con specifica richiesta, accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
 - b) il 40% delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dall'espressione del parere favorevole della relativa Conferenza dei Servizi o, qualora non ricorrano le condizioni per sottoporre il progetto alla medesima, entro 30 giorni dalla presa d'atto da parte dell'UdA del progetto definitivo redatto ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. comunicato dal Soggetto attuatore, in entrambi i casi a fronte di specifica richiesta, accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
 - c) il saldo delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d'atto da parte dell'UdA del progetto esecutivo redatto ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. comunicato dal Soggetto attuatore, a fronte di specifica richiesta, accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
7. il soggetto attuatore dovrà regolarmente informare l'UdA sullo stato di avanzamento della progettazione, mediante relazioni periodiche (trimestrali), che evidenzino in particolare eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che si frappongano alla redazione della progettazione, nonché eventuali impedimenti all'attivazione o al completamento del progetto, nel qual caso dichiarando la disponibilità delle risorse non utilizzate, concordando eventuali proroghe conseguenti;

Finanziamento delle opere:

8. le opere sono finanziate nella misura, nei tempi e con le modalità indicate nel Piano Finanziario del Piano d'Ambito, nel limite massimo risultante dalla rideterminazione del quadro economico conseguente all'aggiudicazione, che non dovrà comunque superare l'importo precisato per l'intervento;
9. a seguito dell'aggiudicazione, il Soggetto attuatore provvederà a rideterminare il quadro economico, trasmettendo all'UdA copia conforme dell'atto di aggiudicazione dei lavori con il nuovo quadro economico;
10. le economie derivanti da ribasso d'asta rimarranno nella disponibilità dell'UdA, pertanto non verranno erogate al Soggetto attuatore, fatto salvo eventuali importi per maggiori spese relative ai singoli interventi che dovranno essere presentati al CdA dell'Ufficio d'Ambito e da esso approvati con atto deliberativo formale;
11. l'erogazione del finanziamento sarà a cura dell'UdA verso il Soggetto attuatore nei tempi e secondo le modalità di seguito indicate:
 - a) alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno il 30% dei lavori, il pagamento della differenza tra l'importo assegnato come anticipo di cui all'art 5, comma 3) lett. a) e il 30% della somma dell'importo di aggiudicazione, a fronte di specifica richiesta, accompagnata dalla documentazione di

- gara, dal contratto e da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
- b) il 20% dell'importo di contratto di aggiudicazione alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno il 50% dei lavori, a fronte di specifica richiesta da parte di Lereti, accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
 - c) il 30% dell'importo di contratto di aggiudicazione alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno l'80% dei lavori, a fronte di specifica richiesta, accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
 - d) l'importo a saldo dell'importo dei lavori comprensivo di eventuali varianti preventivamente approvate dall'UdA ai sensi dell'art. 3 comma 4, al collaudo tecnico-amministrativo finale (se previsto) o al certificato di regolare esecuzione, approvato con atto dal Soggetto attuatore, riportante il quadro economico definitivo da cui risultino le spese effettivamente sostenute, dedotta l'IVA (in quanto soggetto passivo) ed il ribasso contrattuale, accompagnato da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
12. il Soggetto attuatore dovrà regolarmente informare l'UdA sullo stato di avanzamento dei lavori, mediante relazioni periodiche (trimestrali) sullo stato di attuazione dell'intervento, che evidenzino eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che si frappongano alla realizzazione dello stesso, nonché eventuali impedimenti al completamento dei lavori, nel qual caso dichiarando la disponibilità delle risorse non utilizzate;

Finanziamento a saldo delle somme a disposizione:

13. le somme a disposizione verranno erogate a fronte di adeguata documentazione comprovante la necessità del loro utilizzo, accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
14. eventuali ulteriori economie o somme per imprevisti non utilizzati che si realizzeranno in conseguenza delle rideterminazioni dei quadri economici dei singoli interventi rimarranno nella disponibilità dell'UdA, che le utilizzerà per la realizzazione di nuovi interventi, e pertanto non verranno erogate al Soggetto attuatore.

Art. 6 Tempi di attuazione degli interventi

1. Per la progettazione e la realizzazione dell'intervento, il Soggetto Attuatore dovrà rispettare la seguente tempistica delle attività (si evidenzia che non potranno in alcun modo essere imputabili a Lereti ritardi conseguenti al prolungarsi dei procedimenti amministrativi e/o approvativi, fatto salvo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto di rivalsa - L. 234/2012 e sue declinazioni regionali):

Attività	Progetto di fattibilità tecnico economica		Approvazione tecnico economica progetto definitivo		Progetto Esecutivo		Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo		Gara per lavori	
	Durata [mesi]	Durata Cumulata [mesi]	Durata [mesi]	Durata Cumulata [mesi]	Durata [mesi]	Durata Cumulata [mesi]	Durata [mesi]	Durata Cumulata [mesi]	Durata [mesi]	Durata Cumulata [mesi]
1 – VOSE Realizzazione di dorsale idrica di sollevamento dalla centrale Luvinata di Varese al serbatoio Montello di Varese	1,7	1,7	4,4	6,1	2,7	8,8	0,3	9,1	3,6	12,7

La durata della prima fase è a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo.
La durata di ogni successiva singola fase è a partire dal termine della fase precedente.

2. il Responsabile Unico del Procedimento verificherà periodicamente l'avanzamento dell'attività di progettazione, il rispetto del crono-programma e segnalerà con sollecitudine all'UdA, motivando, ogni scostamento dal crono programma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga al completamento della progettazione e la relativa proposta delle azioni correttive.

Art. 7 Risoluzione dell'accordo e Penali

1. Lereti imputerà eventuali penali o danni derivanti da ritardi, ai sensi del "Codice dei Contratti" D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., inserendo tale clausola nei contratti di affidamento di progettazione delle opere;
2. in caso di mancato rispetto dei tempi o dei termini previsti nel presente Accordo, verrà applicata e prevista in contratto da Lereti ai soggetti appaltatori per ogni giorno solare di ritardo una penale pari allo 0,2‰ sull'importo del progetto. Conseguentemente, anche alla luce degli atti contabili finali, l'UdA tratterrà l'importo della penalità dal finanziamento complessivo;
3. i termini previsti nel presente accordo rivestono natura essenziale per le parti in capo a cui sono posti con ogni conseguenza di legge.

Art. 8 Controversie

1. Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti inerenti il presente accordo dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione;
2. il Comitato di Conciliazione sarà composto da:
 - un membro nominato da Lereti S.p.A.;
 - un membro nominato dall'Ufficio d'Ambito di Varese;
3. la nomina del membro del comitato di conciliazione dovrà essere indicata contestualmente all'inoltro della richiesta per l'espletamento del tentativo preliminare di conciliazione;
4. i destinatari della comunicazione dovranno indicare il nominativo del rispettivo membro del comitato di conciliazione entro il termine perentorio di 7 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della domanda per il tentativo preliminare di conciliazione. Decorso infruttuosamente il termine di 7 giorni dal ricevimento dell'ultima richiesta senza che si sia pervenuti alla costituzione del comitato di conciliazione, il tentativo si riterrà concluso negativamente e la controversia sarà rimessa, a seconda dell'oggetto, al Tribunale di Varese o al TAR Lombardia;
5. il comitato di conciliazione dovrà svolgersi presso la sede dell'Ufficio d'Ambito di Varese o, in caso di impossibilità, mediante seduta a distanza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità;

6. le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale;
7. il procedimento di conciliazione dovrà concludersi entro e non oltre 30 giorni dalla costituzione del comitato di conciliazione o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto nel corso della prima seduta prevista per il tentativo di conciliazione;
8. ogni controversia che non sia risolta tramite conciliazione, come prevista nel presente articolo, sarà devoluta, a seconda dell'oggetto della stessa, al Tribunale di Varese o al TAR Lombardia;
9. per nessuna ragione, neppure in caso di contestazione in sede di tentativo preliminare di conciliazione ovvero in sede giudiziale, il Soggetto Attuatore potrà rallentare, ritardare, interrompere o sospendere i servizi contrattuali;
10. l'Ufficio d'Ambito, in caso di grave e ingiustificato ritardo nell'adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto, procede alla formale contestazione degli inadempimenti riscontrati e all'assegnazione di un congruo termine per provvedervi;
11. qualora l'intervento non venga avviato entro i termini stabiliti, l'UdA revocherà le quote di propria spettanza, provvedendo alla riallocazione di tali risorse.

Art. 9 Collaudo

1. Il Soggetto attuatore si impegna a redigere il Certificato di Regolare Esecuzione, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 102 e 35 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 10 Gestione delle opere

1. Alla conclusione dei lavori e delle opere realizzate ai sensi del presente Accordo ed a collaudo concluso, la proprietà delle stesse rimarrà in capo ai Comuni ai sensi della legge regionale n. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni. La gestione delle opere è in capo a Lereti S.p.A. (in virtù dell'affidamento del servizio acquedotto da parte della Provincia di Varese con atto del Consiglio Provinciale P.V. 31 del 29/06/2017).

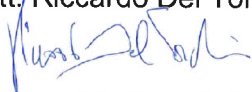
Art. 11 Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori;
2. resta in vigore fino alla completa attuazione dell'intervento in esso previsti;
3. per concorde volontà dei sottoscrittori è prorogabile, può essere modificato o integrato e possono aderirvi ulteriori soggetti, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e dell'intervento previsto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale;

4. in caso di esito nullo del Comitato di Conciliazione, qualunque controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, adempimento del presente accordo e dei suoi obblighi potrà essere in prima battuta sottoposta ad un collegio consultivo tecnico composto da un tecnico nominato da ciascuna parte coinvolta e un tecnico nominato collegialmente dalle parti. Laddove non sia possibile costituire tale collegio e lo stesso non riesca a ricomporre bonariamente la questione, sarà competente il Foro del luogo di esecuzione del presente accordo (rif. Art. 8 "Controversie");
5. l'UdA, in caso di grave e ingiustificato ritardo da parte del Soggetto attuatore nell'adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo e in particolare rispetto al crono-programma dei lavori, ivi compreso il mancato avvio o il ritardo dell'avvio dei lavori nel termine stabilito dal crono-programma, procede alla formale contestazione degli inadempimenti riscontrati e all'assegnazione di un congruo termine per provvedervi;
6. nel caso in cui l'inadempimento del Soggetto attuatore perduri oltre il termine assegnato, l'UdA potrà, con comunicazione da inviare al Soggetto attuatore, risolvere il presente Accordo e nominare quale soggetto attuatore dell'intervento, in sostituzione del Soggetto attuatore, un commissario "ad acta", cui il Soggetto attuatore dovrà consegnare tutti i documenti relativi all'esecuzione dei lavori in suo possesso. Rimangono salvi tutti gli obblighi gravanti sul Soggetto attuatore di pagamento delle penalità previste nel presente Accordo ed è fatto salvo il diritto dell'UdA al risarcimento di tutti i danni conseguenti all'inadempimento del Soggetto attuatore medesimo.

Il Presidente dell'Ufficio d'Ambito

Dott. Riccardo Del Torchio



L'Amministratore Delegato di Lereti S.p.A.

Dott. Pierpaolo Torelli.

